



Decreto Dirigenziale n. 15 del 06/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. SAN PIETRO, FOGLIO 5, P.LLE CATASTALI 165 (PARTE) E 166 DEL COMUNE DI RUTINO (SA), COD. 5112C001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii , avente per oggetto "Norme in materia Ambientale" disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località San Pietro, del Comune di Rutino (SA), Misura 1.8 Cod. 5112C001;
- che con D.D. n. 73 del 01.04.2008 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località San Pietro, del Comune di Rutino (SA);
- che con D.D. n 46 del 04.02.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della risorsa idrica sotterranea per gli analiti cadmio, cromo totale, ferro e manganese;
- che in data 18.11.2013, prot. n. 787598 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito il Progetto di Bonifica con messa in sicurezza permanente per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località San Pietro, del Comune di Rutino (SA), Foglio 5, Particelle catastali 165 (parte) e 166 di proprietà comunale;
- che il sito in questione risulta nell'elenco "Anagrafe dei Siti da bonificare" (ASB) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013 e che il Comune di Rutino risulta beneficiario del finanziamento di € 184.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013;
- che con nota prot. n. 802750 del 22.11.2013 è stato dato avvio al procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 e segg. della L. 241/90 s.m.i. E con nota prot. n. 868378 del 17.12.2013 è indetta apposita Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 15.01.2014 ;
- che nella seduta del 15.01.2014 i componenti, preso atto delle richieste di integrazioni da parte dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e dell'ufficio procedente stabiliscono di autoconvocare la seduta al giorno 12.02.2014 con obbligo al Comune di Rutino di consegnare le integrazioni e chiarimenti richiesti alla U.O.D. procedente e agli altri Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, almeno dieci giorni prima della seduta;
- che con nota prot. n. 306 del 04.02.2014 il Comune di Rutino ha trasmesso la documentazione integrativa al Progetto di Bonifica con messa in sicurezza permanente per il sito di che trattasi, corredata dalla dichiarazione, secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale 1/2010, di non incidenza significativa sulla vicina area SIC IT8050012 Fiume Alento;

CONSIDERATO:

- che in data 12.02.2014, si è tenuta, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizio decisoria, nella quale il Rappresentante del Comune ha dichiarato che l' importo di € 184.000,00 riportato nell'allegato alla D.G.R n. 601 del 20.12.2013 è frutto di un progetto preliminare dove era stato redatto un preventivo sommario di spesa e che solo nel progetto definitivo, durante il quale sono emersi nuovi interventi che hanno richiesto maggiori costi, si è provveduto ad una analisi puntuale dei medesimi;
- che nella stessa seduta il Presidente, preso atto delle dichiarazioni del rappresentante del Comune, dei pareri favorevoli espressi e considerando acquisiti gli assenti, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i.,degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti e che non abbiano espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata e che che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Comunità Montana Alento Montestella) , ha ritenuto conclusi i lavori della Conferenza di Servizi subordinando l'emissione del relativo provvedimento autorizzativo all'acquisizione di quadro economico rielaborato, conforme alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'Obiettivo 1.2, in particolare alla corretta determinazione dell'aliquota IVA da applicarsi ai lavori e alle prestazioni di

servizio finalizzati agli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente anche in riferimento alla risoluzione n. 247/E del 12.09.2007 della Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate, opportunamente corredato da una relazione puntuale degli interventi dai quali scaturisce l'incremento di spesa del progetto di che trattasi;

- che in data 26.02.2014, prot. n. 139234 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota integrativa con la quale il Comune di Rutino ha trasmesso il quadro economico rielaborato riportante un costo complessivo dell'intervento pari a € 475.000,00 nonché le motivazioni del maggior onere del progetto rispetto a quello previsto nella D.G.R n. 601 del 20.12.2013;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole per quanto di competenza igienico sanitaria dell'ASL Salerno acquisito in data 21.01.2014, prot. n. 44149;

- del parere favorevole con prescrizioni, reso in sede di Conferenza di Servizio del 15.01.2014 dal Rappresentante della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno, nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatte salve tutte le altre normative paesaggistiche e ambientali;

- del parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 10.02.2014, prot. n. 93996;

- della nota dell'Amministrazione Provinciale, acquisita in data 10.02.2014, prot. n. 95638 con la quale si subordina il proprio parere al parere favorevole dell'ARPAC e al riscontro del parere già trasmesso con nota prot. n. 985 del 02.01.2014;

RITENUTO:

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 12.02.2014 si possa approvare il Progetto Definitivo di Bonifica, redatto ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località San Pietro, del Comune di Rutino (SA), Foglio 5, Particelle catastali 165 (parte) e 166;

VISTO:

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.

- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 12.02.2014

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, il Progetto Operativo di Bonifica con messa in sicurezza permanente presentato da Comune di Rutino, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località San Pietro, Foglio 5, Particelle catastali 165 (parte) e 166 di proprietà dello stesso, Cod. 5112C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D, con le seguenti prescrizioni:

a) prevedere nel piano di monitoraggio post-operam la ricerca nelle acque sotterranee e nel suolo di tutti gli analiti per cui, nelle fase di caratterizzazione, si è rilevato il superamento delle CSC;

b) provvedere allo svuotamento periodico della vasca di raccolta del percolato, con relativo conferimento dei liquidi estratti presso impianti autorizzati;

c) i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;

d) nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni/prescrizioni dettate nella relazione geologica a firma del geologo incaricato;

e) le acque meteoriche devono essere raccolte e convogliate nel limitrofo colatore naturale , così come previsto in progetto al fine di evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesto idrogeologico; è fatto obbligo al Comune di Rutino di adeguarsi all' emananda normativa regionale di cui

all'art. 113 del D.L.gs 152/06 s.m.i, ove ne ricorrano i presupposti, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa;

f) gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i;

- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;

- di **PRECISARE**, che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L' Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti;

- di **DISPORRE**, che il Comune di Rutino presti, prima dell'inizio delle opere di bonifica e/o messa in sicurezza permanente, la garanzia finanziaria prevista dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i a favore del Presidente della Giunta Regionale Campania, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica. Essa deve essere prestata alle seguenti condizioni:

- Garanzia fidejussoria a copertura dell'importo di Euro 142.500,00 pari al 30% del costo preventivato complessivo dell'intervento di bonifica pari a € 475.000,00 atteso che il soggetto proponente è un Ente pubblico, Comune di Rutino e ciò per limitare un ulteriore aggravio finanziario;

- Il fidejussore deve costituirsi solidale con il Comune di Rutino, fino alla concorrenza di € 142.500,00 a garanzia della corretta esecuzione e del completamento di tutti gli interventi previsti per i lavori di bonifica ambientale per il sito de quo;

- Il fidejussore deve impegnarsi a versare, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, inoltrata a mezzo di raccomandata a.r., nonostante eventuali opposizioni da parte del Comune di Rutino o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dal medesimo Ente Comunale, entro il massimale di Euro 142.500,00;

- La fidejussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C. L' atto di garanzia deve essere debitamente autenticato da un notaio che dovrà attestare – oltre l'identità del rappresentante della Società – anche la facoltà dello stesso a stipulare l'atto;

- La fidejussione deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall' ARPAC territorialmente competente (art. 248, commi 2 e 3 del D.L.gs 152/06 e s.m.i.) ed eventualmente andrà rinnovata qualora i lavori di bonifica non siano terminati nei tempi previsti;

- di **PRESCRIVERE**, che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti; e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Rutino è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;

- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;

- di **PRENDERE ATTO**, di quanto dichiarato dal Comune di Rutino in sede di Conferenza di Servizio decisoria del 12.02.2014 in merito all'incremento del costo complessivo dell'intervento da € 184.000,00

di cui alla D.G.R n. 601 del 20.12.2013 a € 475.000,00 come da quadro economico riepilogativo trasmesso e delle motivazioni del maggior onere di cui alla nota prot. n. 139234 del 26.02.2014;

- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Rutino;

- di **INVIARE** copia del presente decreto alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Alento Montestella, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta